



# ConsulenzaAgricola.it

Rimini, 22 settembre 2015

## Le principali novità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

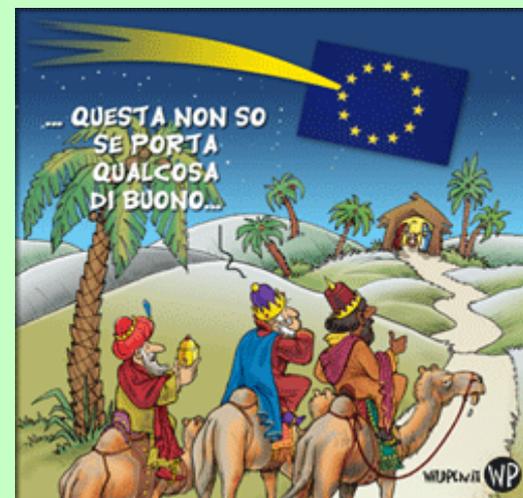
Angelo Frascarelli

Docente di Economia e Politica Agraria  
all' Università di Perugia.

Direttore del Centro per lo Sviluppo Agricolo e  
Rurale.

Membro del Comitato di redazione di  
Agriregionieuropa.

[www.agr.unipg.it](http://www.agr.unipg.it)





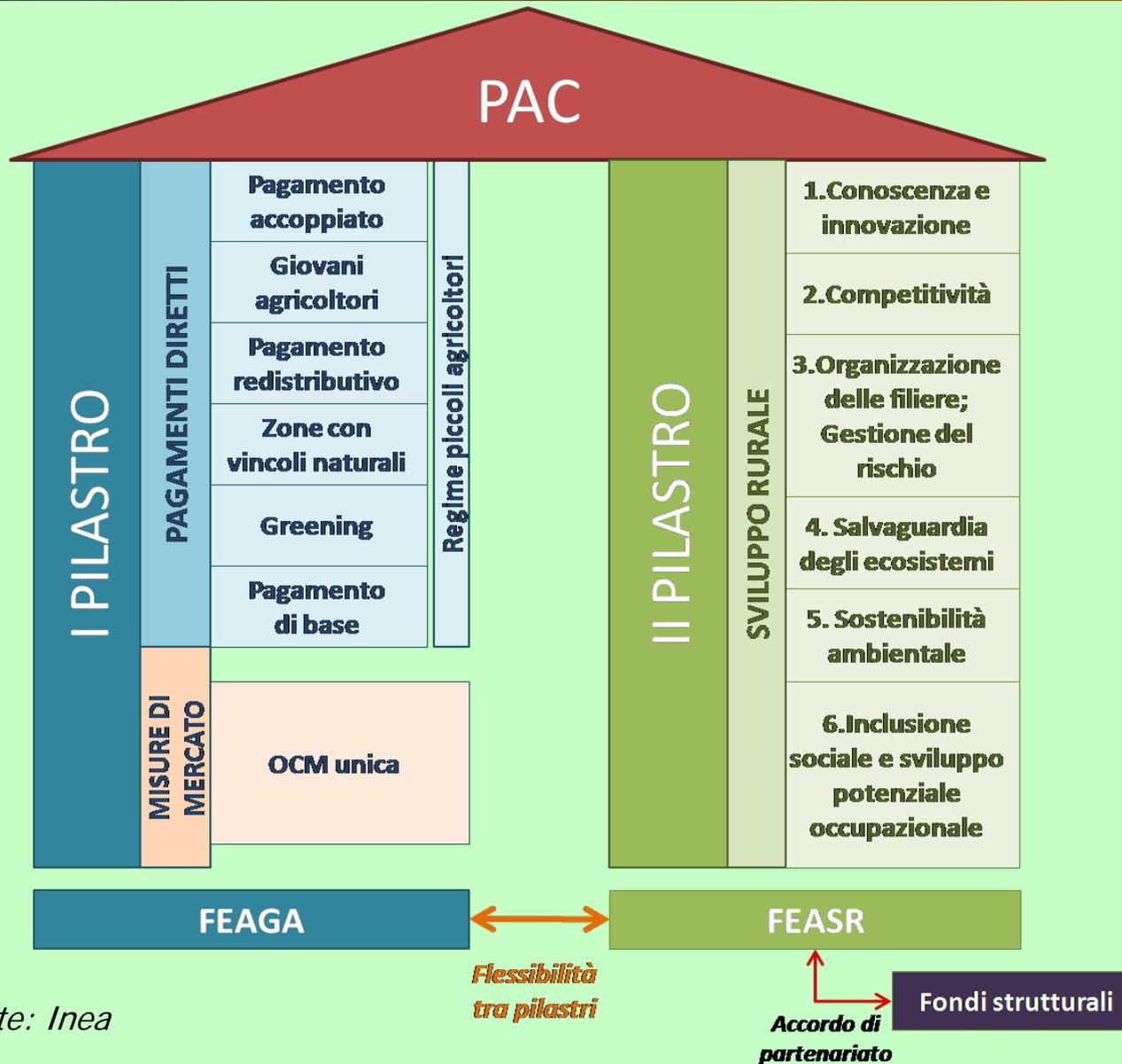
---

# **La Pac 2014-2020:**

## **gli strumenti**



# L'architettura della Pac



Fonte: Inea



# Le risorse 2014-2020 per l'Italia

Fondo	Fondi UE (miliardi €)	Fondi nazionali (miliardi €)	Totale (miliardi €)	Media annua (miliardi €)	Periodo precedente (miliardi €)
Pagamenti diretti	27,0	0,0	27,0	3,8	4,1
OCM vino e ortofrutta	4,0	0,0	4,0	0,6	0,6
Sviluppo rurale	10,5	10,5	21,0	3,0	2,6
<b>TOTALE</b>	<b>41,5</b>	<b>10,5</b>	<b>52,0</b>	<b>7,4</b>	<b>7,3</b>

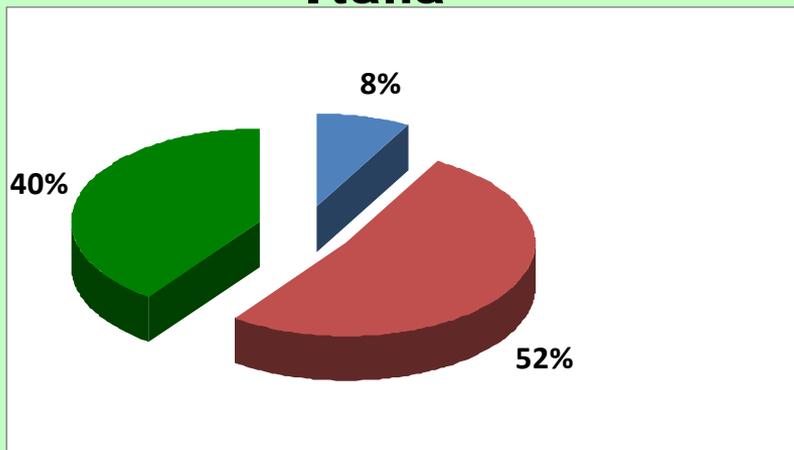
*Nello sviluppo rurale è compreso il cofinanziamento nazionale.*



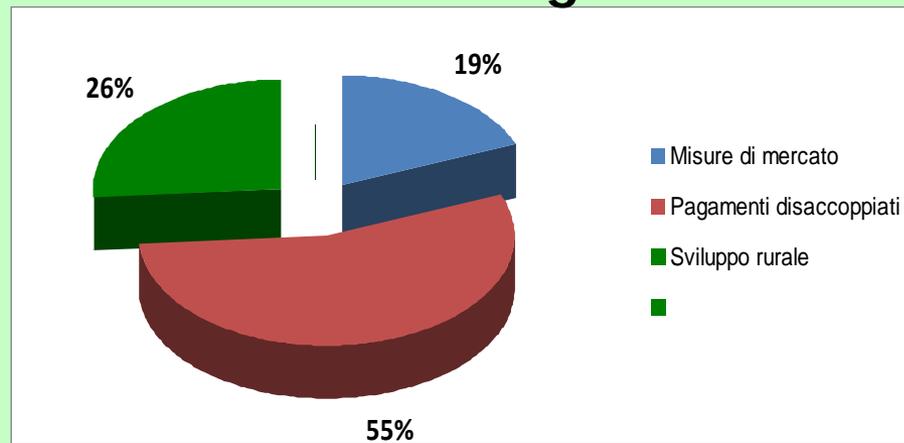
# I tre strumenti della Pac: Italia e Emilia Romagna

STRUMENTI	Italia		Emilia Romagna	
	Mln euro	(%)	Mln euro	(%)
<b>Pagamenti diretti</b>	<b>3.800</b>	<b>53</b>	<b>368</b>	<b>55</b>
<b>Misure di mercato</b>	<b>600</b>	<b>8</b>	<b>126</b>	<b>19</b>
<b>Sviluppo rurale</b>	<b>2.980</b>	<b>39</b>	<b>170</b>	<b>26</b>
<b>Totale</b>	<b>7.380</b>		<b>664</b>	

### Italia



### Emilia Romagna



*Nello sviluppo rurale è compreso il cofinanziamento nazionale.*



---

# Pagamenti diretti

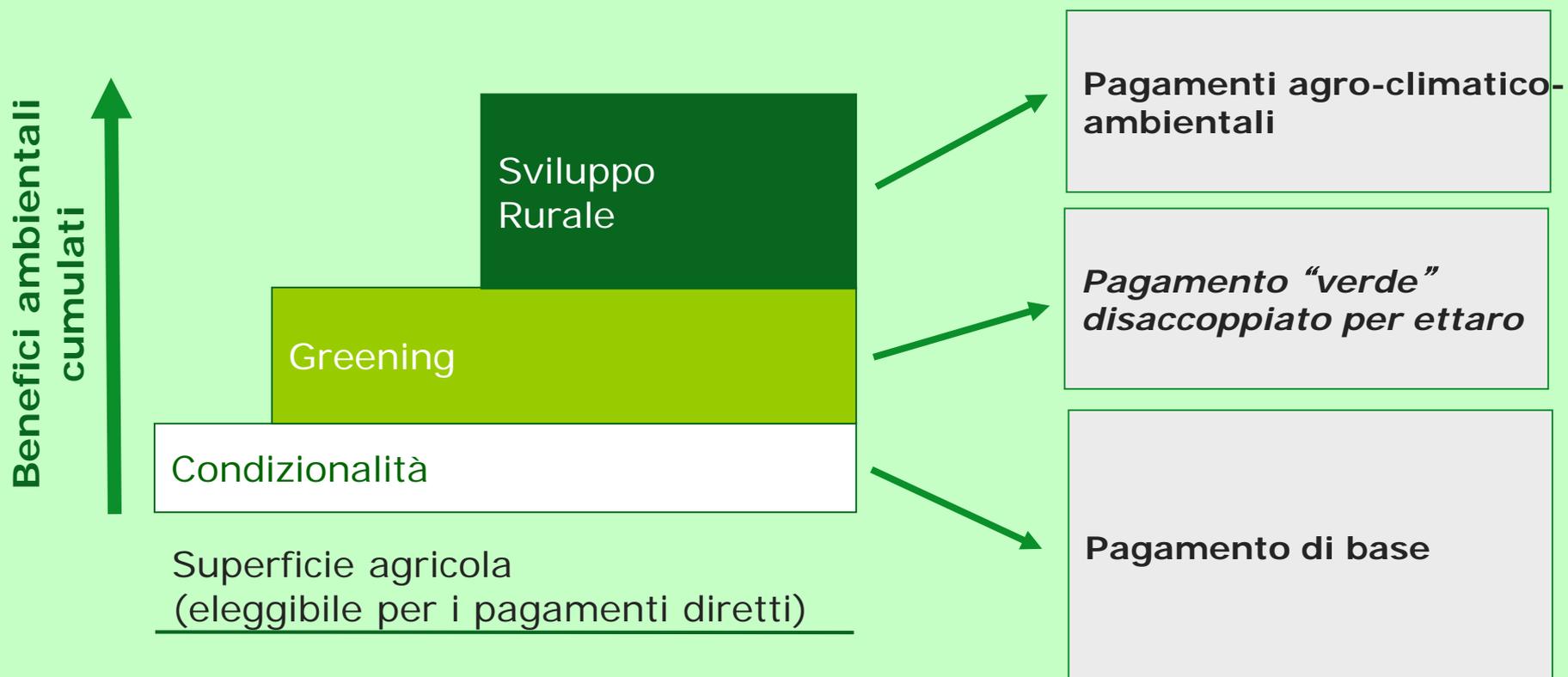


# Le prossime tappe della Pac

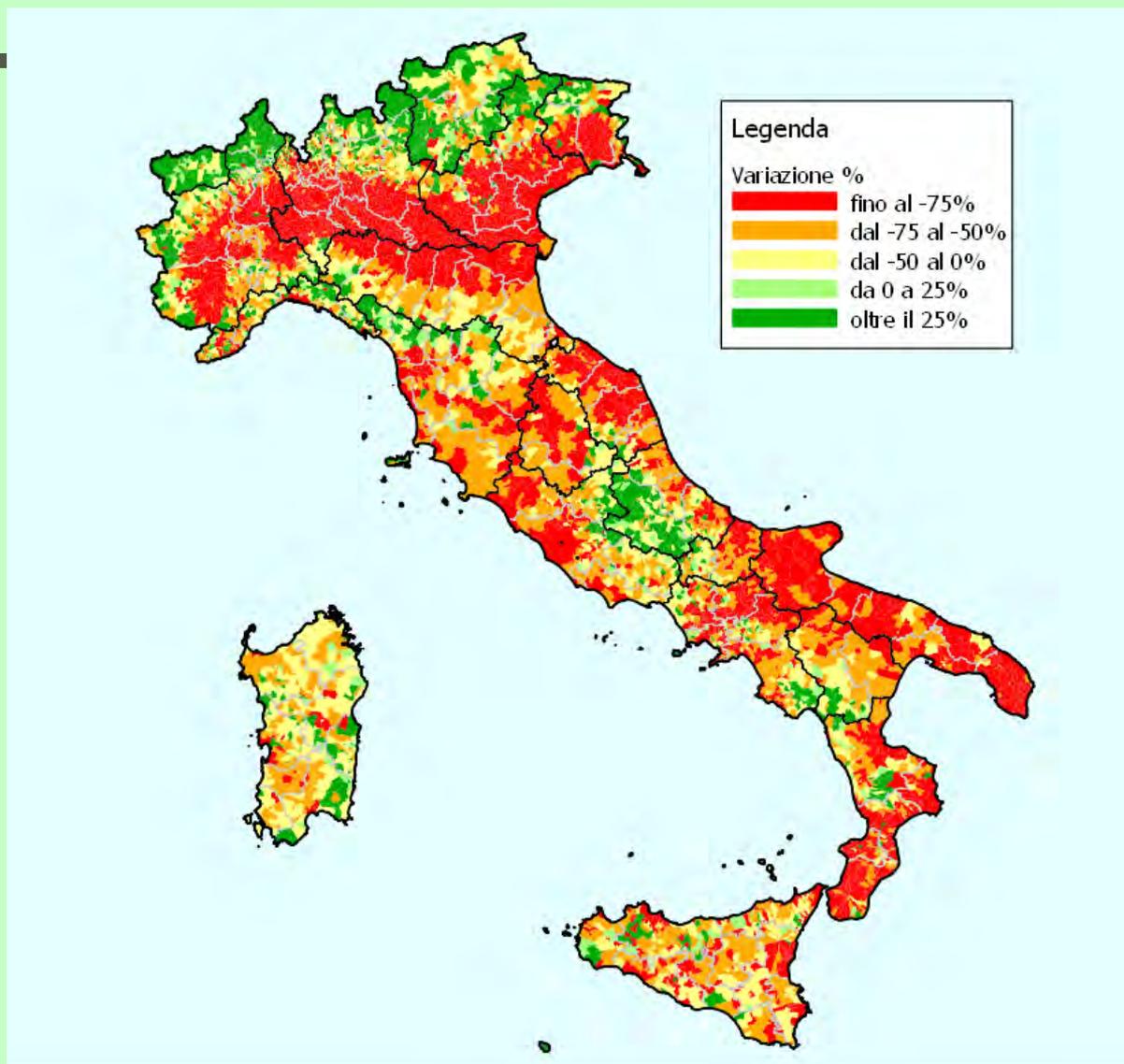
15 giugno 2015	Domanda di assegnazione dei titoli Domanda Unica di Pagamento 2015
fine settembre 2015	Comunicazione sui titoli e pagamenti provvisori
15 ottobre 2015	Adesione al regime dei piccoli agricoltori
dal 16 ottobre 2015	Anticipo 50% pagamenti
dal 1° dicembre 2015 al 30 giugno 2016	Saldo pagamenti
1 aprile 2016	Fissazione definitiva dei titoli



# Benefici ambientali cumulati



# Chi guadagna e chi perde con uniformazione?



Fonte: Franco Sotte



---

# Misure di mercato (Ocm unica)



# Quote

---

1. La vecchia politica dei mercati continua ad essere smantellata progressivamente, quindi anche le quote di produzione.

## Abolizione:

- quote latte: dal 1° aprile 2015
- quote zucchero: dal 1° ottobre 2017
- diritti di impianto dei vigneti: dal 1° gennaio 2016. Introduzione di un nuovo regime di autorizzazioni per i nuovi impianti di viti dal 2016 con crescita limitata all' 1% all' anno.



# I due grandi problemi

---

## 1. La perdita di potere negoziale lungo la filiera

- nella totalità dei casi la concentrazione dell' offerta è molto inferiore alla concentrazione esistente al livello della trasformazione;
- gravi carenze nell' adeguamento dell' offerta alla domanda e a pratiche commerciali sleali;
- le prospettive a lungo termine dell' agricoltura non miglioreranno se gli agricoltori non riusciranno ad invertire la tendenza costante alla diminuzione della percentuale del valore aggiunto che essi rappresentano nell' intera filiera alimentare.

## 2. La volatilità dei prezzi

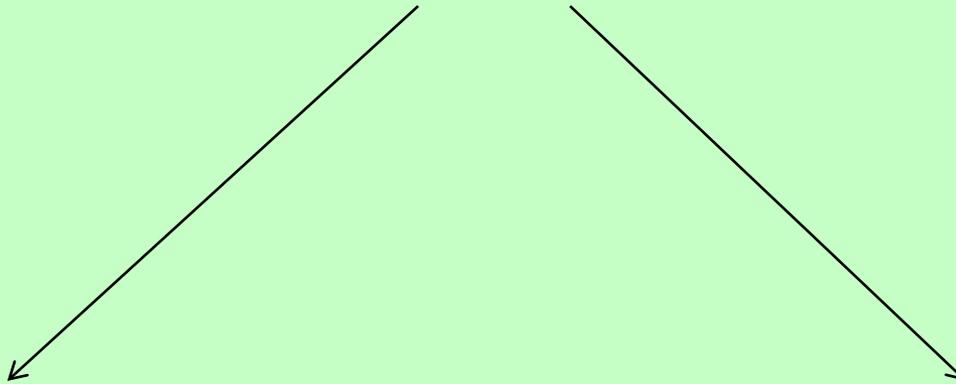
- fortemente cresciuta dopo il 2005, tanto da divenire un elemento strutturale del mercato agricolo mondiale ed anche europeo;
- frutto di due fattori che sono emersi nell' ultimo decennio: dinamiche evolutive dei mercati mondiali e eliminazione delle politiche di sostegno dei prezzi dell' Unione europea.



# La nuova OCM unica: gli strumenti

---

## OCM unica



**Reti di sicurezza**

- **Forme organizzate dei produttori (OP)**
- **Relazioni durature tra gli operatori della filiera alimentare (OI)**
  - **Relazioni contrattuali**



# Vino nelle misure di mercato

- 1. Il settore del vino mantiene gli attuali programmi di sostegno nazionali, in cui sono previsti:**
  - promozione;
  - ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
  - vendemmia verde;
  - fondi di mutualizzazione;
  - assicurazioni del raccolto;
  - investimenti;
  - innovazione nel settore vitivinicolo;
  - distillazione dei sottoprodotti.
- 2. L' Italia dovrà redigere un programma quinquennali di sostegno nazionale**
  - dotazione si 336,997 milioni di euro annui, identica al periodo precedente.



# L' OCM degli ortofrutticoli freschi

## ➤ **Organizzazioni dei produttori (OP):**

- ❖ per la gestione del settore viene confermato il ruolo determinante delle OP;
- ❖ il contributo UE è fissato al massimo al 4,1% del valore di produzione commercializzata (VPC); il contributo è aumentato al 4,6% del VPC, se tale aumento viene destinato esclusivamente alle misure di gestione e prevenzione delle crisi;
- ❖ è maggiore la flessibilità per rendere le OP più attraenti (un produttore potrà aderire a più OP per ciascun prodotto);
- ❖ sono previsti finanziamenti supplementari in zone con bassi livelli di organizzazione;
- ❖ si promuovono fusioni tra OP e associazioni di OP (AOP);
- ❖ si elaboreranno con gli Stati Membri i programmi operativi basati su strategie nazionali.

## ➤ **Gestione delle crisi di mercato:**

- ❖ sarà organizzata tramite le OP (co-finanziamento UE al 50%);
- ❖ gli strumenti a disposizione sono:
  - ❖ raccolta prima della maturazione o mancata raccolta;
  - ❖ promozione tempestiva e comunicazione mirata in tempo di crisi;
  - ❖ formazione;
  - ❖ assicurazione del raccolto;
  - ❖ sostegno alla costituzione di fondi mutualistici.



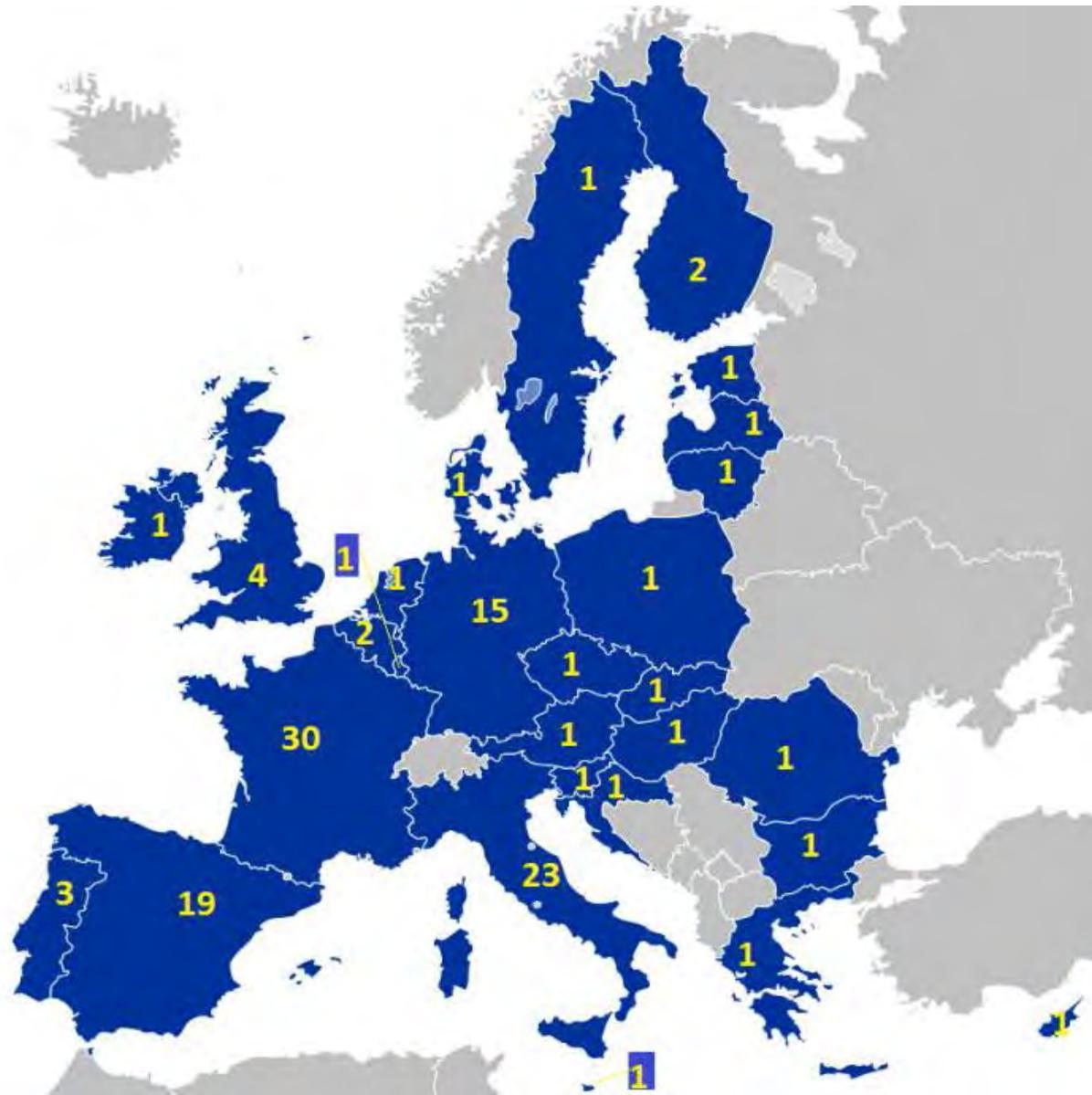
---

# Sviluppo rurale

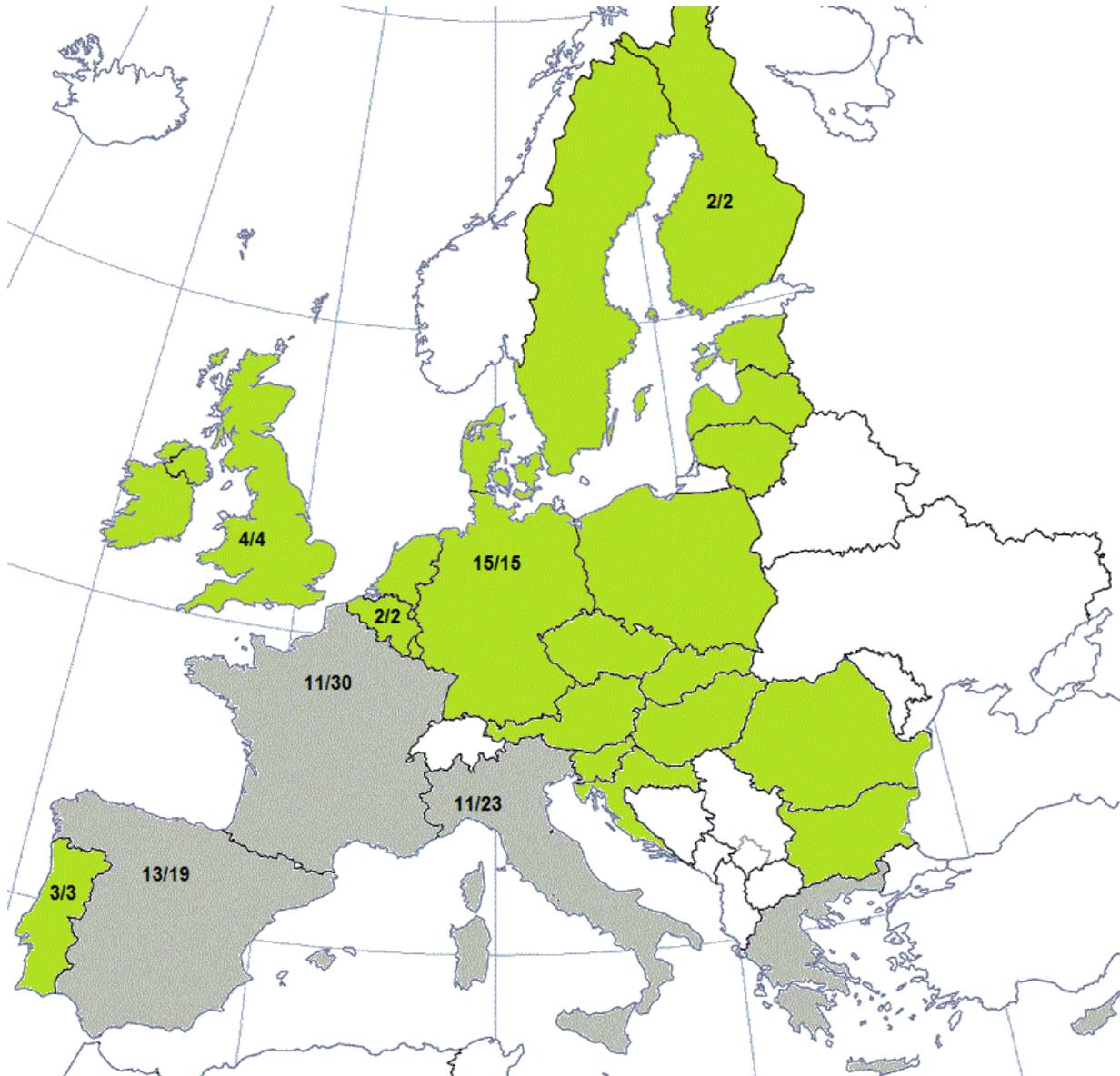


# I PSR nell'Ue

(di cui 23 in Italia)



# Lo situazione dell'approvazione nell'Ue (al 25 settembre 2015)



**Status as of  
25/8/2015**

78 of 118 RDPs  
adopted

76 % of the EU RD  
budget adopted



# La situazione dell'approvazione dei PSR in Italia

IT	Italy - Rural Network Programme	59 671 767	0.06%	26/05/15
IT	Italy - Bolzano	157 994 000	0.16%	26/05/15
IT	Italy - Emilia-Romagna	512 990 000	0.52%	26/05/15
IT	Italy - Lombardia	499 177 000	0.50%	15/07/15
IT	Italy – Marche	231 969 000	0.23%	28/07/15
IT	Italy – Molise	101 025 000	0.10%	02/07/15
IT	Italy – Sardegna	628 035 000	0.63%	19/08/15
IT	Italy - Toscana	414 746 000	0.42%	26/05/15
IT	Italy – Trento	129 572 000	0.13%	03/08/15
IT	Italy – Umbria	378 012 000	0.38%	12/06/15
IT	Italy - Veneto	510 679 000	0.51%	26/05/15

# Lo situazione dell'approvazione in Italia (al 25 settembre 2015)

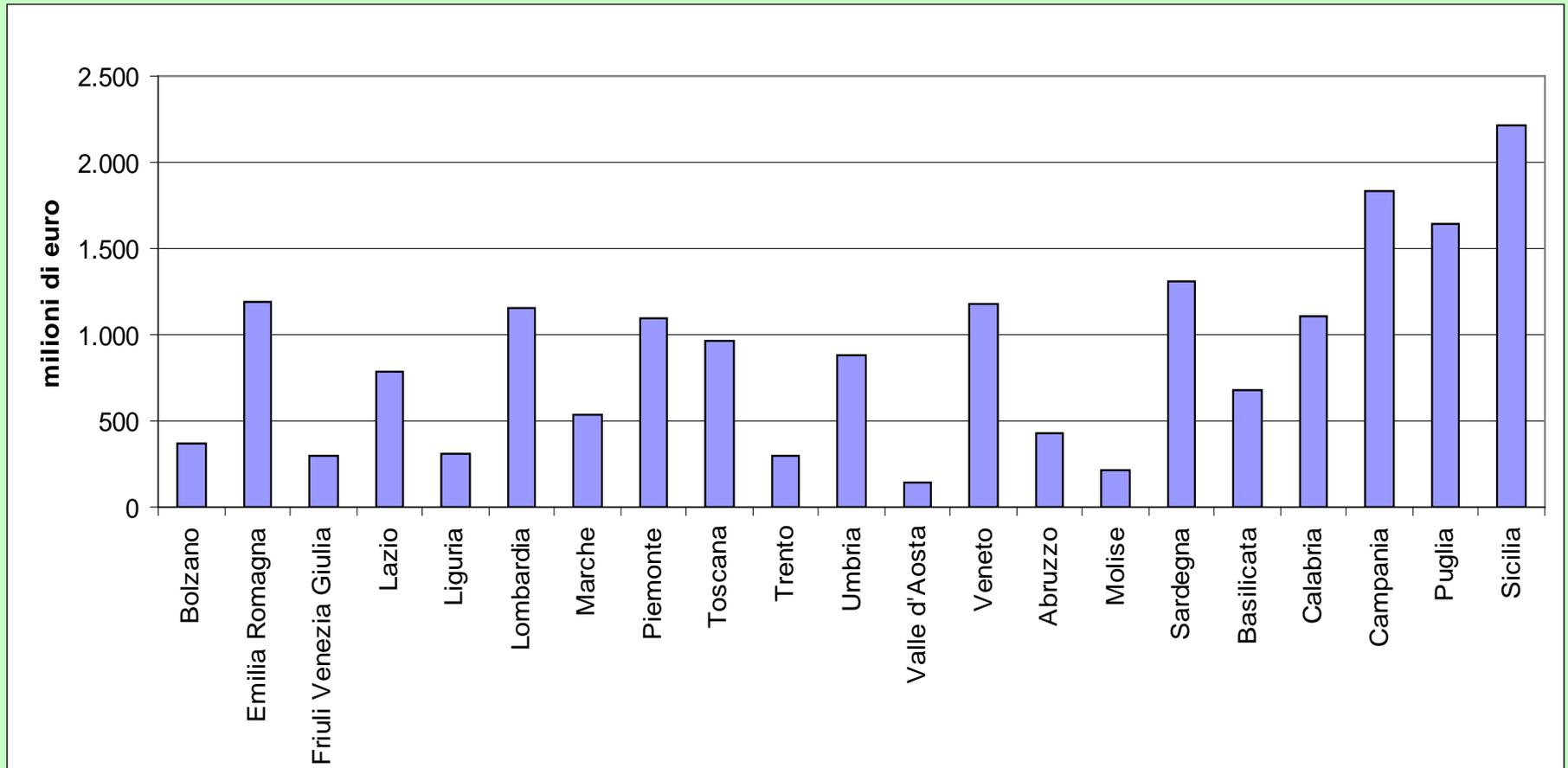




# La ripartizione delle risorse in Italia (risorse FEASR e cofinanziamento nazionale)

Programmi	Spesa pubblica totale	
	euro	%
Programmi regionali	18.619.418.000	89,26%
Programmi nazionali	2.240.003.534	10,74%
<b>- Gestione del rischio</b>	<b>1.640.000.000</b>	<b>7,86%</b>
- Biodiversità animale	200.000.000	0,96%
- Piano irriguo	300.000.000	1,44%
- Rete Rurale Nazionale	100.003.534	0,48%
<b>Totale 2014-2020</b>	<b>20.859.421.534</b>	<b>100,0%</b>

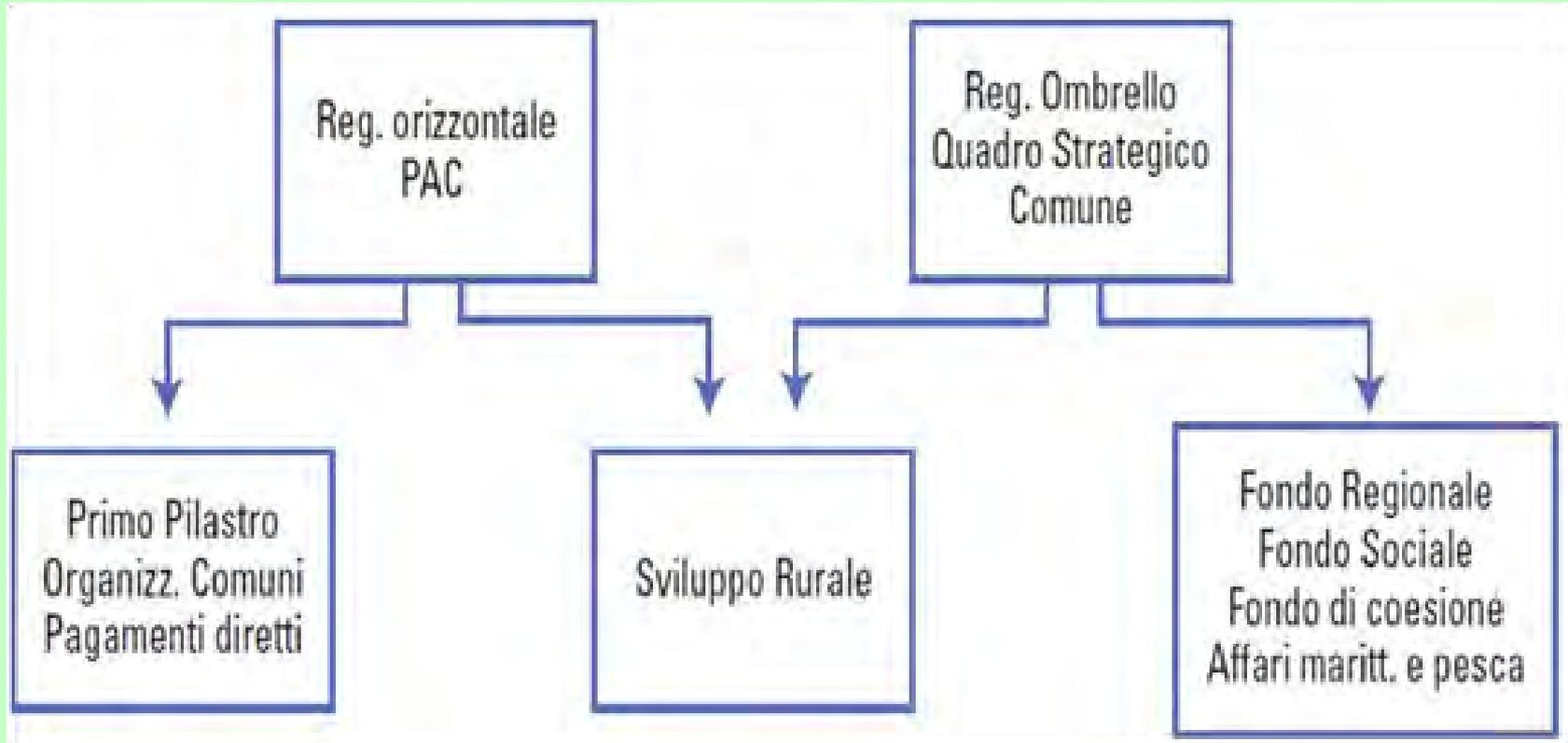
# La ripartizione fra le Regioni (risorse FEASR e cofinanziamento nazionale)





# Il PSR nelle priorità dell'Ue

I “Fondi” nell’ambito delle grandi priorità strategiche di Europa 2020: **Sviluppo intelligente, sostenibile, inclusivo**





# Le 6 priorità della politica di sviluppo rurale

	<b>Priorità</b>	<b>Parole chiave (focus areas, aspetti essenziali)</b>
1	<i>Trasferimento conoscenze e innovazione in agricoltura, forestazione e aree rurali</i>	Capitale umano, cooperazione, reti tra agricoltura-alimentare-foreste, innovazione, ricerca, formazione life-long
2	<i>Competitività tutti i tipi di agricoltura e vitalità imprese, promozione innovazione</i>	Modernizzazione, nuove tecnologie, orientamento al mercato, diversificazione, ricambio competenze e generazionale
3	<i>Organizzazione catene alimentari e benessere animale e Gestione del rischio</i>	Competitività, integrazione filiere, aggregazione, più valore alle produzioni agricole, promozione qualità, catene corte Prevenzione e gestione del rischio
4	<i>Preservare e migliorare ecosistemi collegati all'agricoltura</i>	Biodiversità, paesaggio, acqua, erosione suoli Aree con particolari vincoli, fertilizzanti,
5	<i>Transizione verso una "low carbon economy"</i>	Uso di acqua energia rifiuti, emissione-conservazione-sequestro CO <sub>2</sub>
6	<i>Inclusione sociale, sviluppo potenziale occupazionale e sviluppo rurale</i>	Diversificazione, creazione-sviluppo lavoro e piccole imprese, inclusione sociale, povertà, sviluppo locale

## Competitività Lavoro

- Supporto alle **Reti di imprese** e forme di agricoltura organizzata
- Sviluppo di **Servizi** a supporto delle aziende
- Incentivi per la **Diversificazione** del reddito, **stabilizzazione** e qualificazione del lavoro
- Politiche per **l'occupazione** e la nascita di nuove imprese (sostegno ai **giovani**)
- Sostegno all'**innovazione** e alla diffusione della **conoscenza** in agricoltura, anche attraverso la cooperazione fra imprese e mondo della ricerca (**trasferimento tecnologico**)

## Ambiente Clima Sostenibilità

- Tutela della **biodiversità**, incentivi per la **sostenibilità** dei processi produttivi
- Salvaguardia delle **risorse naturali**, iniziative atte a contrastare e mitigare i **cambiamenti climatici** in corso
- Valorizzazione delle **foreste**, sviluppo **agro energie**
- Azioni per la riduzione dei **consumi idrici**
- Miglioramento della **qualità delle acque**
- Contrastare i fenomeni di **dissesto e di erosione**

## Territorio Rurale

- Miglioramento dei **servizi alle popolazioni rurali**
- Sostegno specifico alle **aree montane attraverso priorità specifiche**
- Investimenti per **contrastare l'abbandono** dei territori marginali
- Diffusione della **banda ultra larga** e recupero del «Digital Divide»
- Istituzione di un **partenariato pubblico-privato locale** (GAL) per effettuare interventi specifici nei territori rurali

**Priorità per lo Sviluppo Rurale**

**Focus Area**

**Percentuale risorse**

**P 1:** promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

1.a) stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;  
1.b) rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali  
1.c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;

7,9%\*

**P 2:** Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

2.a) migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;  
2.b) favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;

17,7%

**P 3:** Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo

3.a) migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;  
3.b) sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali;

21,4%

**P 4:** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

4.a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;  
4.b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;  
4.c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;

32,9%

**P 5:** Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5.a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;  
5.c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;  
5.d) ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;  
5.e) promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;

6,2%

**P 6:** Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali

6.a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione;  
6.b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;  
6.c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

11,5%

**Assistenza tecnica e condizionalità ex-ante**

Assistenza Tecnica

2,1%



# Misure e interventi del PSR 2014-2020 (1)

Art	Misura	Cod	Tipo di intervento/operazione
Art. 14	Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	1.1	Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze
		1.2	Attività dimostrative ed azioni di informazione
		1.3	Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
Art. 15	Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	Servizi di consulenza
		2.2	Promuovere l'avviamento dei servizi di consulenza aziendale, sostituzione ed assistenza alla gestione delle aziende agricole nonché di consulenza forestale
		2.3	Formazione dei consulenti
Art. 16	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	Partecipazione a regimi di qualità
		3.2	Attività di promozione ed informazione implementazione dai gruppi di produttori su mercati interni
Art. 17	Investimenti ed immobilizzazioni materiali	4.1	Investimenti nelle imprese agricole
		4.2	Investimenti in trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli
		4.3	Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e delle foreste
		4.4	Investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali
Art. 18	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	5.1	Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche
		5.2	Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità climatiche
Art. 19	Sviluppo delle imprese e delle aziende agricole	6.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori
		6.2	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali
		6.3	Aiuto all'avviamento di impresa per lo sviluppo di piccole aziende agricole
		6.4	Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole
		6.5	Pagamenti per agricoltori che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori che cedono la propria azienda ad un altro agricoltore



# Misure e interventi del PSR 2014-2020 (2)

<b>Art. 20</b>	<b>Servizi di base e rinnovamento dei villaggi</b>	<b>7.1</b>	Piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali, piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle zone ad Alto Valore Naturale (AVN)
		<b>7.2</b>	Investimenti per creazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture su piccola scala, incluse energie rinnovabili e recupero energetico;
		<b>7.3</b>	Investimenti nelle infrastrutture di banda larga
		<b>7.4</b>	Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale
		<b>7.5</b>	Investimenti per infrastrutture ricreative pubbliche, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
		<b>7.6</b>	Studi ed investimenti associati alla manutenzione al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi ...
		<b>7.7</b>	Investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati ed altri impianti situati nelle vicinanze di centri rurali, ...
		<b>7.8</b>	Altro
<b>Art. 21</b>	<b>Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</b>	<b>8.1</b>	Costi di impianto mancato reddito e manutenzione per forestazione ed imboscamento (art 22)
		<b>8.2</b>	Costi di impianto e mantenimento di sistemi agro-forestali (art. 23)
		<b>8.3</b>	Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (art. 24)
		<b>8.4</b>	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (art. 24)
		<b>8.5</b>	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (art. 25)
		<b>8.6</b>	Investimenti in tecnologie silvicole nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (art. 26)
<b>Art. 27</b>	<b>Costituzione di associazioni di produttori</b>	<b>9.1</b>	Costituzione di gruppi di produttori ed organizzazioni nei settori agricoli e forestali
<b>Art. 28</b>	<b>Pagamenti agro-climatici-ambientali</b>	<b>10.1</b>	Pagamenti per impegni agro-climatici-ambientali
		<b>10.2</b>	Supporto alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura



# Misure e interventi del PSR 2014-2020 (3)

<b>Art. 29</b>	<b>Agricoltura biologica</b>	<b>11.1</b>	Conversione a pratiche e metodi biologici
		<b>11.2</b>	Mantenimento a pratiche e metodi biologici
<b>Art. 30</b>	<b>Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque</b>	<b>12.1</b>	Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000
		<b>12.2</b>	Compensazione per le zone forestali nelle aree Natura 2000
		<b>12.3</b>	Compensazione per le zone agricole incluse nei Piani di Gestione dei bacini idrografici
<b>Art. 31</b>	<b>Indennità per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</b>	<b>13.1</b>	Pagamenti compensativi nelle aree montane
		<b>13.2</b>	Pagamenti compensativi per le altre aree affette da vincoli naturali specifici
		<b>13.3</b>	Pagamenti compensativi ad ettaro per SAU in aree con altri vincoli specifici
<b>Art. 33</b>	<b>Benessere degli animali</b>	<b>14</b>	Pagamento per il benessere degli animali
<b>Art. 34</b>	<b>Servizi silvo-climatici-ambientali e salvaguardia della foresta</b>	<b>15.1</b>	Pagamenti per impegni forestali
		<b>15.2</b>	Supporto alla conservazione delle risorse genetiche forestali
<b>Art. 35</b>	<b>Cooperazione</b>	<b>16.1</b>	Supporto per la costituzione e l'operatività di gruppi operativi del PEI per la sostenibilità e la produttività agricola
		<b>16.2</b>	Supporto per progetti pilota
			Supporto per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
		<b>16.3</b>	(altra) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale
		<b>16.4</b>	Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali
			Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
		<b>16.5</b>	Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi Approcci collettivi ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso
		<b>16.6</b>	Cooperazione di filiera produzione sostenibile di biomasse per l'industria alimentare, produzione di energia e nei processi industriali
		<b>16.7</b>	Strategie di sviluppo locale diverse dal CLLD (leader)
		<b>16.8</b>	Supporto per la stesura di piani di gestione forestale o documenti equivalenti
<b>16.9</b>	Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività concernenti la salute, integrazione sociale, educazione ambientale ed alimentare		
<b>16.0</b>	Altro		



# Misure e interventi del PSR 2014-2020 (4)

<b>Art. 36</b>	<b>Gestione del rischio</b>	<b>17.1</b>	Contributo finanziari per il pagamento dei premi assicurativi del raccolto, degli animali e delle piante
		<b>17.2</b>	Contributo finanziario per i fondi mutualistici
		<b>17.3</b>	Strumenti di stabilizzazione del reddito, consistenti nel versamento di contributi finanziari ai fondi di mutualizzazioni
<b>Art. 40</b>	<b>Finanziamento dei pagamenti diretti nazionali integrativi in Croazia</b>	<b>18</b>	Finanziamento dei pagamenti diretti nazionali integrativi in Croazia
<b>Art. 32</b> <b>Art. 42-44</b>	<b>Reg. Comune e art. 42-44 (Leader) Reg. Sviluppo Rurale CLLD - Leader</b>	<b>19.1</b>	Supporto alla preparazione
		<b>19.2</b>	Supporto all'implementazione di operazioni nell'ambito delle strategie di sviluppo locale
		<b>19.3</b>	Preparazione e implementazione delle attività di cooperazione dei GAL
		<b>19.4</b>	Costi di gestione e animazione PSL
<b>Art 51</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	<b>20.1</b>	Supporto per la preparazione e l'implementazione del programma.



---

# Innovazione



# Produttività e sostenibilità

---

## ❖ Perché l'obiettivo della produttività?

- la domanda di derrate alimentari è destinata ad aumentare del 70% entro il 2050.
- forte crescita della domanda di mangimi, biomasse e biomateriali.
- negli ultimi anni si è registrata una tendenza al rallentamento dell'incremento della produttività nei paesi sviluppati.

## ❖ Perché l'obiettivo della sostenibilità?

- il 45% dei terreni europei presenta problemi di qualità del suolo, evidenziati dai bassi livelli di sostanza organica;
- un quarto dei terreni è afflitto da un grado di erosione moderato o elevato;
- negli ultimi 20 anni, le popolazioni di uccelli in habitat agricolo sono diminuite del 20-25% e le farfalle comuni del 70% e impollinatori come le api sono minacciate;
- Il 40% dei terreni agricoli è esposto all'inquinamento da nitrati, con rischi per le risorse idriche;
- Il settore agricolo è responsabile del 9% di emissioni di gas a effetto serra.

**Produttività e sostenibilità: un binomio inscindibile.**



# Intensificazione sostenibile

---

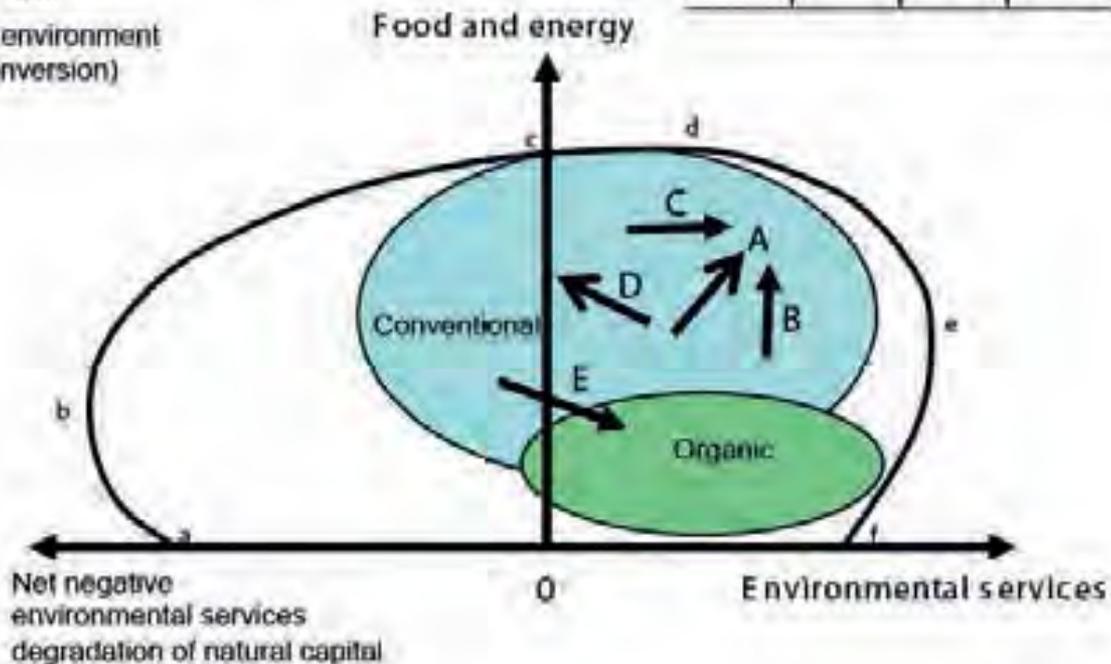
- ❖ miglioramento simultaneo della produttività e della gestione sostenibile dei terreni agricoli.
- ❖ **“più conoscenza per ettaro”**
- ❖ gestione ad alto contenuto di conoscenza per produrre alimenti con il minor impatto possibile sull'ambiente.

# Intensificazione sostenibile

Sustainable intensification development paths, examples

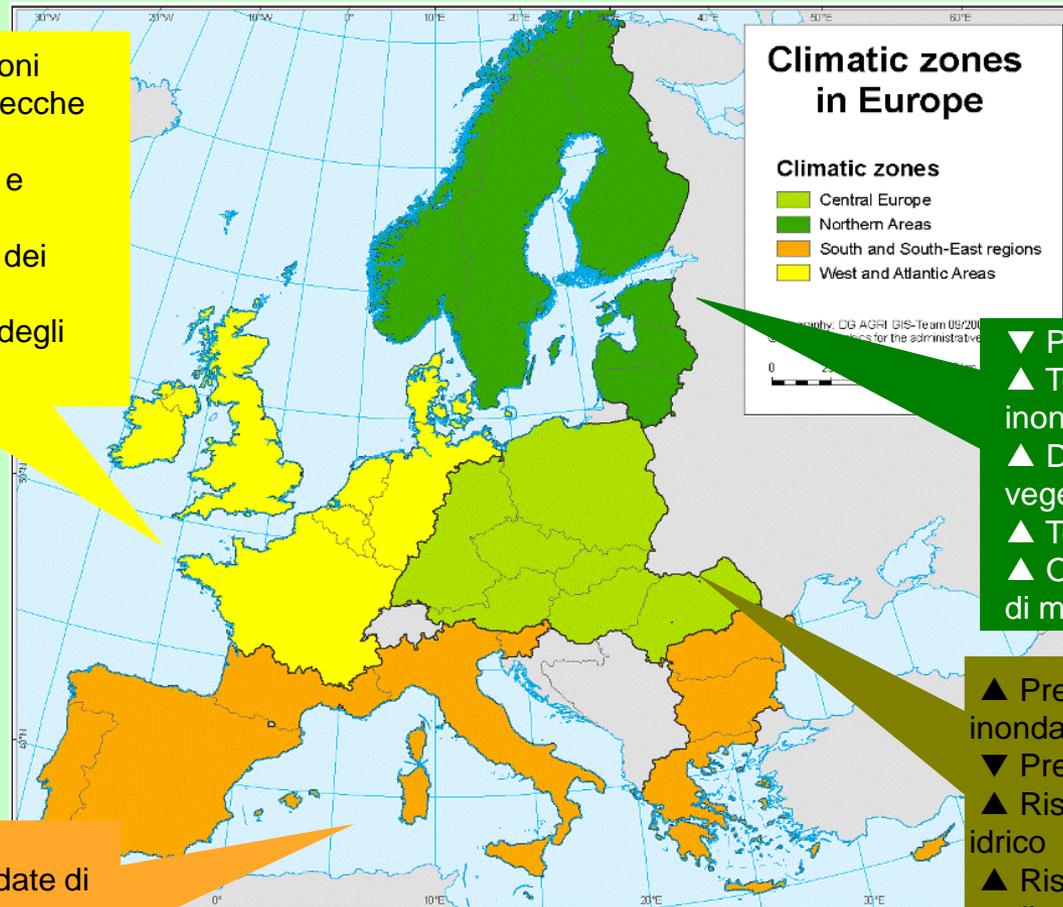
- A Highly virtuous
- B Agriculturally beneficial
- C Environmentally beneficial
- D Trade-off for food
- E Trade-off for environment (e.g. organic conversion)

		Environmental service output		
		Reduced	No change	Increased
Food and energy output	Reduced			E
	No change			C
	Increased	D	B	A



# Cambiamenti climatici - Possibili impatti sull'agricoltura dell'UE

- ▲ Rischio di inondazioni
- ▲ Estate più calda e secca
- ▲ Livelli del mare
- ▲ Rischio di parassiti e malattie delle colture
- ▲ Rese delle colture, dei foraggi
- ▼ Salute, benessere degli animali



- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Temporali invernali, inondazioni
- ▲ Durata del periodo vegetativo, rese
- ▲ Terreno agricolo adatto
- ▲ Organismi nocivi, rischi di malattie

- ▲ Precipitazioni invernali, inondazioni
- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Rischio di siccità, stress idrico
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▲ Rese, varietà delle colture

- ▼ Disponibilità idrica
- ▲ Rischio di siccità, ondate di caldo
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▼ Periodo vegetativo, resa delle colture
- ▼ Aree di coltivazione ottimali

Fonte: DG Agricoltura e sviluppo rurale, basato su relazioni dell'AEA e su studi del CCR e degli Stati membri



## 16.1.01 Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura

- **Sostegno al funzionamento e alla gestione dei Gruppi Operativi e alla realizzazione dei loro piani (durata max 36 mesi) che perseguiranno la messa a punto di una innovazione volta a risolvere problematiche concrete.**
- **Cercano soluzioni attraverso l'innovazione e la verifica di nuove tecnologie/processi produttivi o attraverso l'applicazione di nuove modalità organizzative.**
- **Costituiti da agricoltori, operatori del settore, ricercatori, consulenti, formatori ecc..**
- **Contributo in conto capitale sotto forma di sovvenzione globale.**
- **La spesa minima e massima ammissibile in relazione alla dimensione del GO e/o alla tematica, comunque compresa fra 15.000 e 1.000.000 euro.**
- **L'intensità dell'aiuto:**
  - 70% della spesa ammissibile nel caso di progetti relativi alle priorità P2, P3
  - 90% della spesa ammissibile nel caso di progetti relativi alle priorità P4, P5 (tranne focus area P5E)
  - 100% della spesa ammissibile nel caso di progetti relativi alla focus area P5E



---

# Conoscenza



# Un'agricoltura basata sulla conoscenza

## ❖ Misure rafforzate

- misure rafforzate per fornire servizi di consulenza agraria
- in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alle sfide ambientali, allo sviluppo economico e alla formazione.

<b>Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione</b>	<b>1.1</b>	Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze
	<b>1.2</b>	Attività dimostrative ed azioni di informazione
	<b>1.3</b>	Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
<b>Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole</b>	<b>2.1</b>	Servizi di consulenza
	<b>2.2</b>	Promuovere l'avviamento dei servizi di consulenza aziendale, sostituzione ed assistenza alla gestione delle aziende agricole nonché di consulenza forestale
	<b>2.3</b>	Formazione dei consulenti



---

# Investimenti

# Investimenti nelle imprese

## ❖ Misure rafforzate

- misure rafforzate per fornire servizi di consulenza agraria
- in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alle sfide ambientali, allo sviluppo economico e alla formazione.

Tipo di operazioni per tipologica di intervento	Risorse (euro)
Investimenti	83.949.566
<b>4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema</b>	<b>52.207.027</b>
4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto	2.175.293
6.4.01 - Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	19.605.417
8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	2.988.549
8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste	6.973.281
<b>Totale complessivo</b>	<b>101.270.971</b>

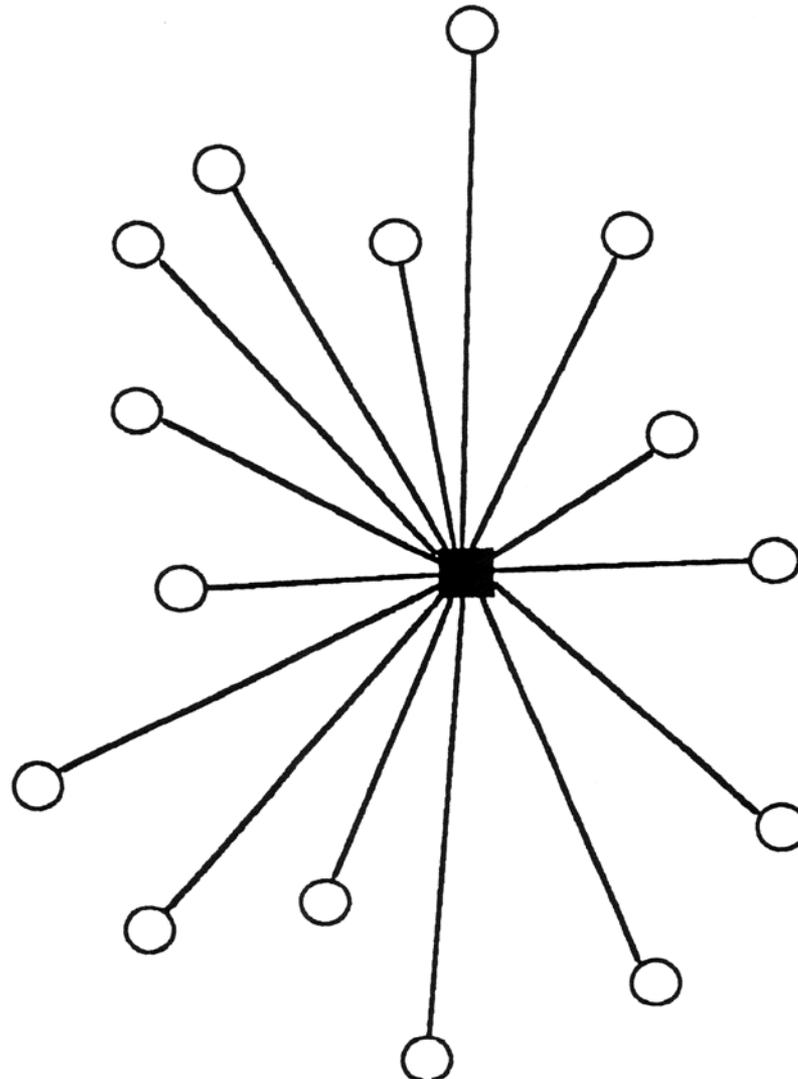


---

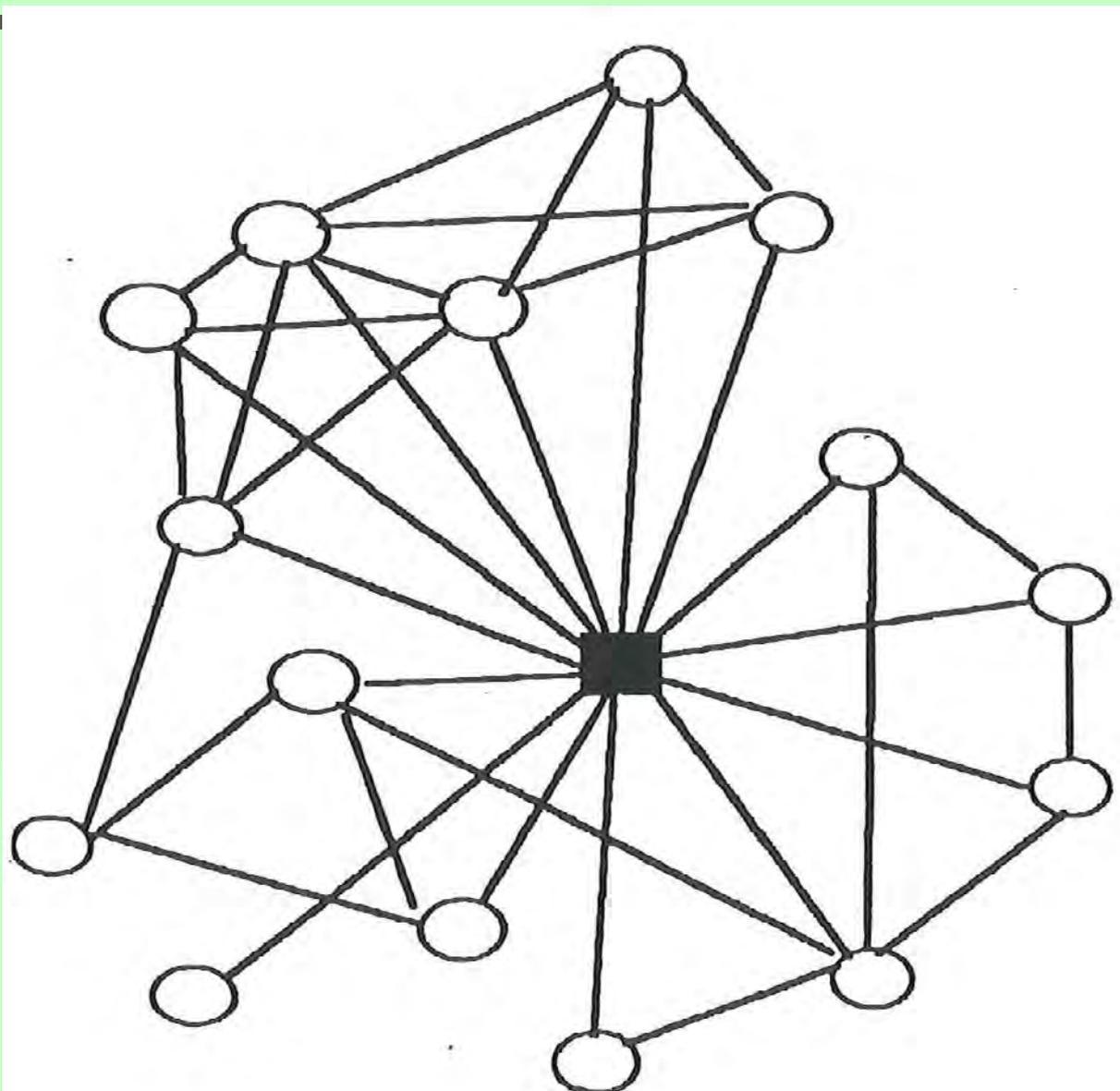
# Cooperazione (reti)

# Modello gerarchico

---



# Modello reticolare





# Modello reticolare

---

La forma d'organizzazione reticolare, già discussa in letteratura negli anni sessanta, s'impone grosso modo dagli anni ottanta e si diffonde con la diffusione della cosiddetta

**ECONOMIA DELLA CONOSCENZA**



# La Misura 16 - Cooperazione

16.1	<b>Innovazione</b>	Supporto per la costituzione e l'operatività di gruppi operativi del PEI per la sostenibilità e la produttività agricola
16.2		Supporto per progetti pilota Supporto per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.3	<b>Turismo</b>	(altra) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale
16.4	<b>Filiera</b>	Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali
		Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.5	<b>Cambiamenti climatici</b>	Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
		Approcci collettivi ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso
16.6	<b>Energia rinnovabile</b>	Cooperazione di filiera produzione sostenibile di biomasse per l'industria alimentare, produzione di energia e nei processi industriali
16.7	<b>Leader</b>	Strategie di sviluppo locale diverse dal CLLD (leader)
16.8	<b>Foreste</b>	Supporto per la stesura di piani di gestione forestale o documenti equivalenti
16.9	<b>Sociale</b>	Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività concernenti la salute, integrazione sociale, educazione ambientale ed alimentare



---

# Misure ambientali



# Pagamenti agro-climatico-ambientali

## Agricoltura biologica

- ❖ **Pagamenti agro-climatico-ambientali:** contratti comuni, collegamento a formazioni/informazioni adeguate, maggiore flessibilità nella proroga dei contratti iniziali.
- ❖ **Agricoltura biologica:** nuova misura separata per una maggior visibilità.

<b>Pagamenti agro-climatici-ambientali</b>	<b>10.1</b>	Pagamenti per impegni agro-climatici-ambientali
	<b>10.2</b>	Supporto alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura
<b>Agricoltura biologica</b>	<b>11.1</b>	Conversione a pratiche e metodi biologici
	<b>11.2</b>	Mantenimento a pratiche e metodi biologici

# 10.1.01 - Produzione integrata

## Beneficiari:

- Agricoltore in attività
- Altri gestori del territorio

Le norme di produzione integrata contenute **nei Disciplinari di Produzione Integrata** riguardano i seguenti aspetti:

1. Gestione del suolo
2. Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
3. Avvicendamento colturale
4. Fertilizzazione
5. Irrigazione
6. Difesa integrata (volontaria)
7. Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari
8. Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

Oltre agli impegni base su parte o tutte le superfici oggetto di impegno possono essere adottati per l'intero quinquennio, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali:

## 10.1.01 - Produzione integrata

Gli impegni aggiuntivi sono in totale 17 di cui: 10 per tecniche di difesa avanzata per diverse colture; 6 per tecniche agronomiche e di diserbo e 1 per tecniche irrigue

In particolare per il miglioramento qualitativo dell'acqua:

- 09 - Pomacee difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)
- 10 - Drupacee difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)
- 11 - Frutticole difesa avanzata 2 (impiego di vari preparati biologici)
- 12 - Frutticole e Vite azioni agronomico-diserbo avanzate (esclusione impegno diserbanti, utilizzo del pirodiserbo)
- 16 - Orticole difesa avanzata 1 (impiego di vari preparati biologici)
- 17 - Orticole difesa avanzata 2 (impiego trappole particolari per monitoraggio fitofagi)
- 18 - Orticole azioni agronomico-diserbo avanzate (impiego teli pacciamanti biodegradabili)
- 23 - Impiego cover crop
- 25 - Impiego del sistema Irrinet

L'adesione a questi impegni aggiuntivi facoltativi comporta la concessione di aiuti specifici che si sommano a quelli base come riportato in "Importi e aliquote di sostegno

# 10.1.01 - Produzione biologica

Le norme di produzione integrata contenute **nei Disciplinari di Produzione Integrata** riguardano i seguenti aspetti:

1. Gestione del suolo
2. Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- 3. Avvicendamento colturale**
4. Fertilizzazione
5. Irrigazione
- 6. Difesa integrata (volontaria)**
- 7. Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari**
8. Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

Oltre agli impegni base su parte o tutte le superfici oggetto di impegno possono essere adottati per l'intero quinquennio, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali:

50

# 11.1.01 - Produzione Biologica

In sintesi gli impegni ai quali sono assoggettate le aziende sono:

- 01 - Sementi e materiale di propagazione;
- 02 - **Avvicendamento colturale**; 03 – Fertilizzazione;
- 04 - **Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti**
- 05 - **Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari**
- 06 - Norme Produzione animale; 07 - Salute animale
- 08 - Tenuta del Registro delle produzioni vegetali; 09 - Tenuta di un Registro di stalla
- 10 - Obblighi tecnico amministrativi agricoltura biologica

Oltre agli impegni sopra definiti su parte o tutte le superfici oggetto di impegno con la Misura 11 possono essere adottati per l'intero quinquennio, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali

11- Impiego cover crop; 12 - Impiego del sistema Irrinet; 13 - Riduzione dell'uso di rame (su vite e fruttiferi)



---

# Gestione del rischio

# Misure per la gestione del rischio

- ❖ **assicurazione e fondi di mutualizzazione** per assicurare il raccolto o i rischi di eventi atmosferici o zoonosi;
- ❖ estensione è destinata a includere l'opzione di stabilizzazione dei redditi, che consentirebbe un'erogazione fino al 70% delle perdite subite a partire da un fondo di mutualizzazione in caso di perdita di reddito del 30%;
- ❖ Misure attuate tramite il PSRN (Programma di Sviluppo Rurale Nazionale).

<b>Gestione del rischio</b>	<b>17.1</b>	Contributo finanziari per il pagamento dei premi assicurativi del raccolto, degli animali e delle piante
	<b>17.2</b>	Contributo finanziario per i fondi mutualistici
	<b>17.3</b>	Strumenti di stabilizzazione del reddito, consistenti nel versamento di contributi finanziari ai fondi di mutualizzazioni

# Quattro direzioni importanti per le imprese agricole

**Intensificazione sostenibile**



Innovazione di processo



Come aumentare la produzione in modo più sostenibile?  
Occorre l'innovazione.  
Come si finanzia l'innovazione?

**Dare valore al prodotto**



Innovazione di prodotto e organizzativa



Commodity e speciality.  
Filiera lunga e filiera corta.  
Come si evolvono i mercati?

**Controllo di gestione**

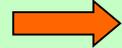


Innovazione gestionale



Programmare.  
Fare i conti.  
Gestire la finanza.

**Adeguare il sistema ai bisogni (la politica)**



Innovazione di sistema



La politica agricola e l'impegno sindacale.



---

**Grazie per l' attenzione**